



# La scrittrice campodolcinese torna con «Cuore blu», dopo il gradimento ottenuto col precedente «V

## In libreria l'opera seconda di Barbara Guanella

**CAMPODOLCINO** (zfa) Uscirà il prossimo 27 maggio nelle librerie, edito da Nardini, il secondo romanzo di **Barbara Guanella**, 31enne scrittrice di Campodolcino, dal titolo "Cuore blu".

C'è molto da riflettere tra le pieghe delle pagine del libro che vede protagonista la diciottenne Nathalie, rimasta incinta a seguito di una violenza che si ritrova a dover dire addio alla sua voglia di vivere e a quella parte di sé smarrita nel dolore. Più per rifiuto della realtà che per scelta positiva, decide di cambiare la sua vita a partire da un trasferimento nel sud Italia, ma l'arezza per la prematura scoperta della cattiveria umana e la solitudine che la sovrasta l'accompagnano nel viaggio e nei rapporti sociali. Il destino, però, decide di far incrociare la sua vita con quella di Liam, un giovane e brillante ginecologo che nasconde una ferita mai sanata nella ricerca del successo e del puro piacere fisico.

«Ho scoperto questa mia passione per la scrittura all'incirca, nove anni fa - ci racconta l'autrice -. Mi capitava da sempre che la fantasia prendesse pieno possesso della mia volontà, creando delle storie immaginarie che solo io conoscevo. Lasciarle svanire con il passare del tempo mi dava un senso di fastidio, allora ho provato a metterle nero su bianco e lì ho scoperto un vero amore. Una passione che richiede dedizione e impegno per poter crescere e affinarsi, ma che ti ripaga con tanta soddisfazione. Non ho un momento particolare in cui scrivo, cerco di cogliere ogni attimo libero e di farlo anche quando l'istinto mi porterebbe a fare tutt'altro. Prima di tutto c'è la mia famiglia e il tempo restante lo dedico a questa mia passione».

Sei mesi il tempo impiegato da Barbara a scrivere "Cuore blu" dopo che lo scorso anno aveva esordito con "Vivrò in te", romanzo in cui ha voluto sfiorare il tema della guerra, legandolo sempre alla sfera dei sentimenti.

«I miei personaggi sono frutto della mia immaginazione. Mi è capitato di mettere inconsiamente un dettaglio che poi ho riconosciuto in qualcuno che conosco ma è stato sempre frutto di una casualità. Per quanto riguarda gli ambienti, cerco di collocare le storie in luoghi dove sono stata. In questo, però, fa eccezione il romanzo che ho appena terminato e che si svolge in un paese a me ancora sconosciuto ma che visiterò prima o poi».

Diversa anche la modalità di promozione, visto che non si possono ancora fare presentazioni pubbliche: «Il modo più diretto per comunicare con i lettori sono i social, anche se io prima non li utilizzavo per niente. Li posso rispondere alle domande e ringraziarli personalmente per tutto il supporto che mi danno. Stiamo valutando insieme alla casa editrice la possibilità di fare altre presentazioni on line, anche se "dal vivo" è tutt'altra cosa, il contatto umano è insostituibile».



Barbara Guanella

Da inguaribile romantica, lo scrittore preferito di Barbara è **Nicholas Sparks** ed è anche grazie a lui che il suo amore per i libri è letteralmente esplosivo.